



# COMUNE DI SACCO

Provincia di Salerno

Tel. 0974/943001

Corso Vittorio Emanuele

Fax 0974/943180

**Decreto n. 04 del 18.04.2020**

**Prot. n. 1510 del 18.04.2020**

**OGGETTO: COVID – 19. MISURE ORGANIZZATIVE A TUTELA DEL PERSONALE  
DIPENDENTE. PROROGA LAVORO AGILE FINO AL 03 MAGGIO 2020**

## IL SINDACO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti i successivi DPCM succedutisi in questi ultimi giorni:

- DPCM 08 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.59 del 8-3-2020, ad oggetto recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 09 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 62 del 09-03-2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DPCM 11 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 64 dell'11-03-2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- D.L. 17 marzo 2020, n° 18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 70 del 17-03-2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 22 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.76 del 22.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio;

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 19 del 20.03.2020;

Considerato che, il DPCM in data 11/03/2020, pubblicato sulla GU n.62 in data 11/03/2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ed in particolare l'art. 1 lettera 6) che testualmente recita:

"Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Considerato che l'art. 87 del decreto legge 18 marzo 2020, n. 20 che così dispone: "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81...OMISSIS ... Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva";

Atteso che, il combinato disposto delle su richiamate disposizioni raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere - durante il periodo di efficacia del decreto - la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, ferma restando la possibilità di attivare forme di lavoro agile (smart working);

Richiamato il proprio decreto n. 01 del 25.03.2020 con cui si istituiva il lavoro agile emergenziale fino al 03.04.2020;

Visto il D.P.C.M. 1 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 in data 02/04/2020, con cui si prorogano le misure urgenti di contenimento su tutto il territorio nazionale fino al 13.04.2020;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 25 del 28 marzo 2020 con cui proroga le misure urgenti di contenimento fino al 14.04.2020;

Richiamato il proprio decreto n. 01 del 25.03.2020 con cui si istituiva il lavoro agile emergenziale fino al 18.04.2020;

Visto il DPCM del 10 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 in data 11/04/2020 con cui si prorogano ancora le misure urgenti di contenimento fino 03.05.2020;

In attesa di adottare un apposito Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile;

Considerato le valutazioni, condivise per le vie brevi con gli amministratori e con i Responsabili di Area, in merito alle possibilità tecnologiche di svolgimento del lavoro agile, soprattutto relativamente alla impossibilità da parte del Comune di poter fornire ai dipendenti dell'Ente i PC per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità "smart";

Ritenuto di prorogare, nell'ambito di tali valutazioni condivise, in via temporanea e transitoria, la possibilità di autorizzare forme di lavoro agile su richiesta del dipendente, con l'utilizzo di postazioni private del dipendente stesso;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

## **DECRETA**

- DI PROROGARE LA PRESTAZIONE DI LAVORO AGILE, in via emergenziale, da destinare ai dipendenti del Comune di Sacco, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 ovvero sino al 03 maggio 2020, eventualmente prorogabile in considerazione del perdurare di situazioni di criticità e nuovi provvedimenti legislativi in materia, ai sensi all'art. 14, comma 2, della legge 124/2015 e alla legge 81/2017, quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa ordinaria nell'attuale contingenza di emergenza sanitaria, in applicazione dell'art. 1, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e della Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020, con la sola esclusione delle attività legate allo stato di emergenza attuale ovvero che l'amministrazione individui come indifferibili e da rendere in presenza;

- Di stabilire che NON SONO OGGETTO DI LAVORO AGILE, richiedendo la presenza in ufficio dei dipendenti, eventualmente a rotazione:

- Protocollo
- Demografici, per gli atti urgenti ed indifferibili;
- Polizia locale;
- Attività relative al servizio cimiteriale e alla gestione dei cimiteri, servizio acquedotto, di igiene urbana nonché alla manutenzione del territorio e tutte le attività che rientrano nei servizi pubblici essenziali.

DI DARE ATTO che per le attività di protezione civile di competenza comunale dovrà comunque garantirsi la presenza necessaria per il loro assolvimento.

**DISPONE**

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale ed ai Responsabili di servizio.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Il Sindaco  
Franco LATEMPA

